UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

PON 2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

MIUR

Istituto comprensivo n. 15 "Elio Vittorini"
Via Comunale SS. Annunziata – 98168 Messina tel./fax 090 356387
c.f. 97062170838 - www.icvittorinimessina.edu.it
e-mail: meic822001@istruzione.it - pec: meic822001@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE: ANAGRAFICA

Istituzione scolastica

I. C. n. 15 "E. Vittorini" Messina
Codice meccanografico: meic822001

RESPONSABILE del piano

Schirò Maria (D. S.)
tel. 090/356387
email: meic822001@istruzione.it

REFERENTE del piano
Funzione strumentale alla valutazione interna ed esterna d'istituto
Prof.ssa Rosaria Marotta
email: sariam67@libero.it

COMITATO di MIGLIORAMENTO
Fobert Maria
Ferrara Dorotea
Longo
Previti Eleonora
Verde Giuseppa
Santoro Carmela
Paone Renata

Durata dell'intervento in mesi: 5
Periodo di realizzazione: febbraio-giugno
Risorse destinate al piano: vedi budget

SECONDA SEZIONE
ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

COMITATO DI MIGLIORAMENTO E GRUPPI DI PROGETTO

Fase preliminare: esame delle priorità emerse nel RAV; confronto tra membri del Comitato sulle idee operative e le azioni formative; condivisione della progettazione con la comunità scolastica;

- *Fase di attuazione:* il comitato individua: attività, strategie e metodologie volte al consolidamento e potenziamento.
- *Fase di verifica*: Le attività progettuali saranno monitorate dal responsabile del progetto, con cadenza mensile, per verificare lo stato di avanzamento delle azioni intraprese e dei risultati in linea con quanto programmato, su modello predisposto, utilizzato anche nell'ambito di ogni riunione di monitoraggio. Durante tali incontri verranno registrati gli stati di avanzamento ed eventuali attività di revisione dell'azione; nel caso in cui si dovessero riscontrare difficoltà saranno individuate nuove strategie.
- *Fase Finale:* valutazione dei risultati attesi. Pubblicazione sul sito delle progettazioni e di tutta la documentazione relativa all'elaborazione del Piano di Miglioramento.

INTEGRAZIONE TRA PIANO E PTOF

All'interno del PTOF è stato collocato il PDM, previa strutturazione della fase di pianificazione del miglioramento, elaborato in stretta connessione con il Rapporto di Autovalutazione, attraverso l'analisi dei punti di forza da mantenere ed incrementare, la rilevazione delle criticità da migliorare e l'individuazione delle idee di miglioramento. Il PTOF risulta, pertanto, coerente con i fattori critici e di successo rilevati nel RAV e rappresenta il quadro di riferimento entro cui configurare le molteplici scelte didattiche, educative, curriculari, organizzative e finanziarie poste in essere, comprese quelle inserite nel PDM, coinvolgendo tutti i portatori d'interesse, secondo quanto stabilito all'art. 3 del Regolamento sull'Autonomia.

Nel nostro PTOF è, pertanto, possibile individuare i seguenti obiettivi:

- Operare scelte organizzative nell'ottica dell'efficienza e dell'efficacia;
- Creare forme di valorizzazione professionale per tutte le risorse umane e diffondere la consapevolezza che ciascuno nella sua specificità è parte di un tutto;
- Realizzare processi di valutazione ed autovalutazione la cui reciprocità è presupposto per elevare la qualità della scuola.

RELAZIONE TRA RAV E PDM

Il RAV è stato l'elemento cardine per la stesura del PDM. Dal Rapporto di Autovalutazione sono emerse priorità che richiedono azioni di intervento e di miglioramento soprattutto riguardo alla formazione del docente, nell'ambito della digitalizzazione, in quanto rappresenta lo strumento primario per offrire all'utenza interventi didattici adeguati alle nuove esigenze sociali che puntano al successo formativo, costante in tutti gli ordini di scuola, al fine di rendere competitivo il futuro cittadino europeo; come seconda priorità, preso atto della L.20/agosto 2019, n.92,sulla realizzazione del curriculo verticale di ed. Civica, si mirerà allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo interculturale ed al sostegno di assunzioni di responsabilità.

QUICK WINS

Pubblicazione del RAV e del Piano di Miglioramento sul sito *web* dell'Istituto.
Disseminazione di informazioni nelle riunioni collegiali.
Informazioni e confronti nei dipartimenti disciplinari, nei consigli di intersezione, di interclasse e di classe.

ELENCO PROGETTI

- Il progetto "**Cultura digitale**" si articolerà attraverso la formazione dei docenti sull'uso degli strumenti già presenti a scuola e sulla conoscenza di programmi on line free per testi cooperativi. Si creeranno ambienti virtuali condivisi, nei quali sviluppare e offrire contenuti didattici alternativi fruibili, da insegnanti, alunni e famiglie; il rapporto con il territorio verrà implementato attraverso la creazione di eventi relativi alla cittadinanza digitale, social network.

- Il progetto "**Cittadini del mondo**

parte dal curriculo verticale, pilastro dell'azione di continuità, che si sviluppa, partendo dalla scuola dell'infanzia, attraverso conoscenze e competenze che sono articolate e ampliate nell'iter formativo del discente. Nell'anno in corso secondo la Legge del 20 agosto 2019 n.92 verrà redatto il curriculo verticale di ed. civica che mira allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, alla pace, al rispetto delle differenze, al dialogo tra diverse culture ed al sostegno di assunzioni di responsabilità.

VALUTAZIONE E RIESAME DEL PDM

La valutazione analizzerà i risultati complessivi del piano e dei progetti in esso contenuti valutando l'efficacia e l'efficienza dell'intervento rapportato alla situazione iniziale.

I PROGETTI DEL PIANO

Titolo del progetto: CULTURA DIGITALE

Responsabile progetto:	Animatore digitale	Data prevista di attuazione	febbraio/giugno

I componenti del Gruppo di progetto: Team digitale

Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

In collaborazione con il Team Digitale si intende promuovere un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzazione sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove capacità al nostro istituto. In questa

visione il Digitale è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Il progetto presenta le azioni ritenute prioritarie e percorribili durante l'anno in corso:

- Formazione sull'utilizzo di strumenti per la DDI.
- Formazione e uso di soluzioni tecnologiche da sperimentare per la didattica).

Destinatari diretti: personale docente.

Attività	**Obiettivi (risultati attesi)**		**Indicatori**	**Target atteso**
Attività n. 1 Attività di formazione e aggiornamento	***Output***	Promuovere percorsi formativi per i docenti finalizzati ad innovare la didattica. Rilevare le competenze e i bisogni formativi.	Livello di partecipazione e gradimento delle proposte formative	Tutti i docenti
	Outcome	Stimolare un clima di innovazione didattica. Miglioramento delle *performance* dei docenti.	Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione	Tutti i docenti
Attività n. 2 Apprendimento di metodologie di formazione aggiornate, per rapportarsi adeguatamente alla realtà giovanile	***Output***	Individuare interessi e processi d'interazione tra pari.	**Indicatori** Partecipazione agli incontri di ricerca/azione.	**Target** 100% docenti
	Outcome	Instaurare un clima di proficua collaborazione.	Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione.	100% docenti

Evidenziare l'impatto che i risultati del progetto avranno, direttamente o indirettamente, sulla *performance* della scuola.

Acquisizione di maggiori competenze spendibili nella struttura scolastica che avranno un impatto determinante sulla performance dell'Istituzione, sia per gli *stakeholder* interni che esterni, innalzando la qualità professionale di ogni docente in un'ottica di didattica innovativa.

1. Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

Attività	*Responsabile*	***Data prevista di conclusion***	***Tempificazione attività***										
Attività n. 1	Animatore Digitale	giugno	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D

			X	X	X								
Attività n. 2	Animatore Digitale	giugno	X	X	X								

2. *Indicare il budget del progetto*

	Costo unitario	*Quantità (giornate, pezzi,*	*Totale*
Personale	0	0	0
Spese	0	0	0
Servizi di consulenza	0	0	0
Acquisto di beni	0	0	0
Spese dirette	0	0	0
TOTALE	0		

Fase di DO-REALIZZAZIONE

1. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle divere azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan").*

Il progetto nasce dalla valorizzazione delle specifiche competenze professionali e dalla consapevolezza che il superamento delle vecchie metodologie rappresenta un fattore vincente e competitivo per l'istituzione scolastica. Nel progetto sono coinvolti tutti i docenti della scuola primaria e secondaria.

Il progetto si articolerà attraverso le seguenti fasi di realizzazione:

- Azione di sensibilizzazione e coinvolgimento dei docenti alla formazione della didattica innovativa;
- Azioni informative per migliorare le competenze digitali dei singoli docenti;
- Monitoraggio finale del piano di lavoro attraverso la rilevazione del della soddisfazione del personale, nonché della ricaduta professionale.

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione.*

Attività	**Eventuale responsabile**	**Modalità di attuazione**
Attività n.1-	A.Digitale	Informativa ai docenti
Attività n. 2	A. Digitale	Informativa ai docenti

Fase di CHECK–MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli

eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

La fase di CHECK si articolerà in:

- Confronto sui livelli di partecipazione, di interesse e motivazione.
- Indagine condotta tra i docenti per rilevare il livello di gradimento delle attività proposte.

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Nel caso in cui la fase di *CHECK* abbia evidenziato problemi o necessità di iniziative correttive di miglioramento, il responsabile del progetto, dopo aver informato il D. S., convocherà il gruppo di progetto per rivedere le fasi progettuali, individuando le cause di eventuali difficoltà e prospettando le soluzioni più efficaci.

I PROGETTI DEL PIANO

Titolo del progetto: Cittadini del mondo

Responsabile del progetto	Referente Ed.Civica Prof. R.Martelli	Data prevista di attuazione definitiva:	febbraio/giugno

I componenti del Gruppo di progetto: Commissione curriculo ed.civica

Fase di PLAN-DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

La continuità è una caratteristica degli Istituti Comprensivi e deve essere l'elemento base da cui si diramano le diverse forze operatrici all'interno della scuola. Essa tende ad armonizzare la metodologia didattica al fine di rendere omogenee le strategie didattiche ed educative. La legge del 20 agosto 2019, n. 92 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'educazione civica ponendola al centro della *mission* delle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado. La novità risiede nella nuova prospettiva in cui la normativa pone tale disciplina. Essa, secondo lo spirito della legge, deve fungere da collante alle varie discipline nei confronti delle quali si pone in modo trasversale, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento non ascrivibili ad una singola disciplina o relegati alla mera trasmissione di conoscenze. La novità principale declinata dalla circolare n. 92 riguarda la scuola primaria e secondaria dove l'ora settimanale da dedicare alla disciplina deve essere inserita nell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti;

Lo sviluppo del curriculo come previsto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica, L.20/19 n. 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020, si pone come obiettivo per ciascun discente, il raggiungimento di un percorso formativo organico e completo capace di stimolare i diversi tipi di intelligenza e di favorire, così, l'apprendimento. L'art. 1, nell'enucleare i principi, evidenzia, come *l'educazione civica contribuisca a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale*

e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Inoltre, afferma che *l'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea, per sostanziare, in particolare, i principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere della persona*. Negli artt. 7 e 8 della Legge si afferma la necessità da parte delle istituzioni di azioni di raccordo sia con le famiglie che con il territorio.

Destinatari diretti: personale docente

Attività	**Obiettivi (Risultati attesi)**		**Indicatori**	**Target atteso**
Attività n. 1 Curricolo verticale	***Output***	Promuovere percorsi formativi attraverso le fasi del curricolo verticale	Accordo all'interno del Gruppo rappresentativo dei tre ordini di scuola	Tutti i docenti
Attività n. 2 interventi mirati a promuovere legalità e sicurezza	***Outcome***	Stimolare un clima di innovazione didattica. Miglioramento delle performance dei docenti nelle dinamiche didattico-educative.	Condivisione di metodologie innovative	Tutti i docenti
	Output	Condivisione di strategie didattiche verticali	**Indicatori** Partecipazione agli incontri	**Target** Tutti i docenti
	Outcome	Instaurare un clima di proficua collaborazione tra docenti di ogni ordine e grado	Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione	Tutti i docenti

Definire l'elenco delle varie azioni/attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse azioni/attività per la fase di monitoraggio)

	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività										
Attività n. 1	Ref. Ed.Civica	Giugno	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Attività n. 2	Ref. Ed. Civica	Giugno	X	X	X								

3. *Indicare il budget del progetto*

	Costo unitario	**Quantità**	**Totale**
Personale	0	0	0

Spese	0	0	0
Servizi di consulenza (esperti)	0	0	0
Acquisto di beni	0	0	0
Spese dirette			
TOTALE			

Fase di DO-REALIZZAZIONE

3. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio descrivere il contenuto delle divere azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "fase di Plan")*

   In una società in continua evoluzione si mira alla formazione *di cittadini responsabili e attivi; alla promozione di una partecipazione consapevole alla vita civica, culturale e sociale della comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.*

Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili e le modalità di attuazione.

Attività	**Eventuale responsabile**	**Modalità di attuazione**
Attività n. 1	Ref.Ed.civica	Incontro docenti dei tre ordini di scuola
Attività n.2	Ref. Ed. civica	Coordinamento e progettazione

Fase di CHECK–MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti di relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:
Il monitoraggio prevede i seguenti obiettivi:

- Tempestività delle azioni di selezione
- Rispetto della programmazione
- Livello di partecipazione
- Gradimento

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Le azioni potranno essere riviste alla luce di eventuali osservazioni emerse dal monitoraggio. Il miglioramento sarà attuato eliminando le azioni ritenute non congrue e potenziando quelle il cui riesame ne avrà sottolineato fortemente la valenza.

GANTT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività									
			M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
Prog. n. 1	A.digitale	giugno										
Prog. n. 2	R.ed.civica	giugno										

BUDGET DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

	Costo unitario	Quantità	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza (esperti)			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			

TERZA SEZIONE

COMUNICARE IL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il Dirigente Scolastico ha sempre informato il personale nelle riunioni istituzionali sull'andamento dell'autovalutazione d'istituto. Il RAV è stato pubblicato sul sito *web* della scuola e sulla piattaforma apposita per essere visibile a tutti i portatori d'interesse. Nella seduta del Collegio dei docenti del 06/05/2021, il Dirigente Scolastico ha illustrato l'ultima stesura del PDM che è stato approvato all'unanimità.

AGGIORNAMENTO PIANO DI COMUNICAZIONE

Quando	Cosa	A chi	come	Verifica
ALLA FINE DELLA MESSA A PUNTO DEL PIANO	- Contenuto del piano di miglioramento e modalità di attuazione - Motivazione della scelta delle priorità d'intervento - Integrazione PdM PTOF - Cambiamenti/miglioramenti Attesi per gli stakeholder interni ed esterni della scuola	Personale	Riunione plenaria	
		Utenti	Sito Web	
		Stakeholder	Sito Web	

AMBITO DEL MONITORAGGIO	Avanzamento del PdM Allegato di sintesi Gli eventuali cambiamenti (organizzativi/operativi) sulle performance della scuola	Personale	Riunione Sito web	
CONCLUSIONE DEI PROGETTI	Ricadute (benefici) sugli stakeholder interni ed esterni	Personale	Sito web Riunione	
	Risultati finali dei progetti	Utenti	Sito Web	
	Impatto del miglioramento sulla performance della scuola	Stakeholder	Sito Web	

QUARTA SEZIONE

IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO (PER CIASCUN PROGETTO)

DA COMPILARE PER OGNI PROGETTO NELL'AMBITO DI OGNI RIUNIONE DI MONITORAGGIO

PROGETTO N. 1

Situazione corrente entro il mese di Aprile 2021	*(Verde)*	*(Giallo)*	*(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde =attuata

PROGETTO														
Attività	**Responsabile**	**Data prevista di conclusione**	**Tempificazione attività**											**Situazione**
1	ANIMATORE DIGITALE	GIUGNO	F X	M	A X	M	G	L	A	S	O	N	D	IN ITINERE
2	ANIMATORE DIGITALE	GIUGNO	X	X	X									

Obiettivi (Risultati attesi)		*Indicatori*	*Target atteso*	*Risultati raggiunti*
Output	Promuovere percorsi formativi per i docenti finalizzati ad innovare la didattica. Rilevare le competenze e i bisogni formativi.	Livello di partecipazione e gradimento delle proposte formative	Tutti i docenti	In linea co quanto programmato
Outcome	Stimolare un clima di innovazione didattica. Miglioramento delle *performance* dei docenti.	Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione	Tutti i docenti	
Output	Individuare interessi e processi d'interazione tra pari.	Partecipazione agli incontri di ricerca/azione.	Tutti i docenti	
Outcome	Instaurare un clima di proficua collaborazione.		Tutti i docenti	

L'articolazione temporale e gli obiettivi (comprensivi di indicatori, target e risultati raggiunti) possono essere utilizzati anche in fase di monitoraggio dell'attuazione del progetto per verificare se lo stato di avanzamento delle attività e dei risultati è in linea con quanto programmato.

PROGETTO N. 2

Situazione corrente al mese di Aprile 2021	*(Verde)*	*(Giallo)*	*(Rosso)*
	In linea	In ritardo	In grave ritardo

Rosso = attuazione non in linea con gli obiettivi
Giallo = non ancora avviata / in corso e in linea con gli obiettivi
Verde =attuata

PROGETTO															
Attività	**Responsabile**	**Data prevista di**	**Tempificazione attività**												**Situazion**
			F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D		
1	Ref. ed. civica	GIUGNO	X	X	X										
2	Ref. ed. civica	GIUGNO	X	X	X										

Obiettivi (Risultati attesi)		*Indicatori*	*Target atteso*	*Risultati raggiunti*
Output	Promuovere percorsi formativi attraverso le fasi	Accordo all'interno del Gruppo rappresentativo dei tre ordini di scuola	Tutti i docenti	In linea con qua programmato
Outcome	Stimolare un clima di innovazione didattica	Condivisione di metodologie innovative	Tutti i docenti	
Output	Condivisione di strategie didattiche	**Indicatori** Partecipazione agli incontri	**Target** Tutti I docenti	
Outcome	Instaurare un clima di proficua collaborazione tra docenti di	Coinvolgimento in attività sperimentali di formazione	Tutti I docenti	

MONITORAGGIO DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

GANNT DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Progetto	**Responsabile**	**Data prevista di**	**Situazione**						
Progetto n. 1	Animatore Digitale	giugno	F	M	A	M	G		
Progetto n. 2	Ref. Ed. Civica	giugno							

AGGIORNAMENTO PIANO DI COMUNICAZIONE

Quando	**Cosa**	**A chi**	**come**	**Verifica Si/no**
ALLA FINE DELLA MESSA A PUNTO DEL PIANO	Contenuto del piano di miglioramento e modalità di attuazione Motivazione della scelta delle	Personale	Riunione plenaria	
		Utenti	Sito Web	

	priorità d'intervento Integrazione PdM PTOF Cambiamenti/miglioramenti Attesi per gli stakeholder interni ed esterni della scuola	Stakeholder	Sito Web	
		Personale	Sito web	
AMBITO DEL MONITORAGGIO	Avanzamento del PdM Gli eventuali cambiamenti (organizzativi/operativi) sulle performance della scuola	Personale	Sito web	
CONCLUSIONE DEI PROGETTI	Ricadute (benefici) sugli stakeholder interni ed esterni Risultati finali dei progetti Impatto del miglioramento sulla performance della scuola	Personale	Sito web Riunione	
		Utenti	Sito Web	
		Stakeholder	Sito Web	

BUDGET COMPLESSIVO

	Costo unitario	**Totale**
Progetto CULTURA DIGITALE		
Progetto CITTADINI DEL MONDO		
TOTALE		